

GIORNATA DELLA MEMORIA

“ La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz, “giorno della memoria”, al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi di schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e perseguitati “

Legge 20 luglio 2000, n. 211

NUMERO DELLE VITTIME DEI CAMPI DI STERMINIO

CHELMO.....	152.000
BELZEC.....	500.000
SOBIBOR.....	300.000
TREBLINKA.....	900.000
AUSCHWITZ.....	1.500.000
BUCHENWALD.....	56.000
BERGEN-BESSEL.....	60.000
DACAU.....	200.000
MAUTHAUSEN-GUSSEN.....	350.000
SACHSENHARSEN.....	100.000
MITTELBAU-DORA.....	20.000
VARSAVIA.....	70.000
KRAKOV-PLASZOW.....	10.000
REVENSBROCK.....	92.000
JASENOVAC.....	1.000.000

Prima di tutto vennero a prendere gli zingari. E fui contento perché rubacchiavano. Poi vennero a prendere gli ebrei. Stetti zitto perché mi stavano antipatici. Poi vennero a prendere gli omosessuali, e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi. Poi vennero a prendere i comunisti, ed io non dissi niente, perché non ero comunista. Un giorno vennero a prendere me, e non c’era più nessuno a protestare.

Bertolt Brecht

